



Giunta Comunale di Grosseto

Deliberazione di Giunta n. 327

adunanza del 10/10/2016

OGGETTO:

Piano fabbisogno di personale triennio 2016-2018 e Piano assunzioni 2016 - Approvazione.

Presenti alla votazione			
Vivarelli Colonna Antonfrancesco	*	Milli Mirella	*
Agresti Luca	*	Petrucci Simona	*
Cerboni Giacomo	*	Rossi Fabrizio	-
Ginanneschi Riccardo	*	Turbanti Fausto	*
Megale Riccardo	*	Veltroni Chiara	*

Presidente	Antonfrancesco Vivarelli Colonna
Segretario	Angelo Ruggiero

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la normativa di seguito indicata:

- l'art. 6, commi 1 e 3, del D.Lgs. 165/2001 ai sensi del quale, rispettivamente <<nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni>> e <<per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento>>;
- l'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 il quale, tra l'altro, stabilisce che <<Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni>> e che <<il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi degli enti locali disciplina le dotazioni organiche, le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali", nel rispetto dei principi di cui alla norma medesima>>;



Giunta Comunale di Grosseto

Deliberazione di Giunta n. **327**

adunanza del **10/10/2016**

- l' art. 89, comma 5, TUEL ai sensi del quale <<Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti>>;
- l' art. 91, comma 1 e 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in base al quale, rispettivamente, <<Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale>> e << Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze>>;

RICHIAMATI altresì gli obblighi di controllo e contenimento della spesa derivanti:

- dai comma 557, 557-bis e 557-ter dell'articolo 1 della L. 296/2006 in tema di “Revisione degli obblighi delle regioni e degli enti locali sottoposti al patto di stabilità relativi al contenimento delle spese per il personale”;
- dall'articolo 76 del D.L. 112/2008 in tema di “Spese di personale per gli enti locali e delle camere di commercio”;
- dall'articolo 9, comma 28 del D.L. 78/2010 in tema di “Contenimento delle spese in materia di pubblico impiego”;
- dall'articolo 33 del D.Ll.gs. 165/2001 in tema di “Eccedenze di personale e mobilità collettiva” che impone alle amministrazioni pubbliche verificare annualmente se esistono situazioni di sovrannumero o comunque eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria;

VISTO il D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 114/2014, il quale:

- all'articolo 3, comma 5, dispone <<negli anni 2014 e 2015 le Regioni e gli Enti Locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad



Giunta Comunale di Grosseto

Deliberazione di Giunta n. **327**

adunanza del **10/10/2016**

una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente L'art. 76, comma 7, del D.L. 25.8.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6.8.2008, n.133>>;

- *all'articolo 3, comma 5-bis, dispone: <<dopo il comma 557-ter dell'art. 1 della L. 27.12.2006, n. 296, è inserito il seguente: 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione>>;*
- *all'articolo 3, comma 5-ter, dispone: <<alle amministrazioni di cui al comma 5 del presente articolo si applicano i principi di cui all'art. 4, comma 3, del D.L. 31.8.2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla L. 30.10.2013, n. 125, attraverso la comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per quanto di competenza dello stesso>>;*
- *all'articolo 3, comma 5-quater, dispone <<fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25%, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1.1.2014, nel limite dell'80% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente>>;*
- *all'articolo 3, comma 6, dispone: <<i limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo>>;*
- *all'articolo 11, comma 4-bis, dispone: <<all'art. 9, comma 28, del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 30.7.2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole -art. 70, comma 1, del D.Lgs. 10.9.2003, n. 276- è inserito il seguente periodo "le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione della spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della L. 27.12.2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente">>;*

RICHIAMATA la L. 190/2014 che all'articolo 1, comma 424, dispone: <<Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. È fatta salva la possibilità di indire, nel rispetto delle limitazioni assunzionali e finanziarie vigenti, le procedure concorsuali per il reclutamento a tempo indeterminato di personale in possesso di titoli di studio specifici abilitanti o in possesso di abilitazioni professionali necessarie



Giunta Comunale di Grosseto

Deliberazione di Giunta n. 327

adunanza del **10/10/2016**

per lo svolgimento delle funzioni fondamentali relative all'organizzazione e gestione dei servizi educativi e scolastici, con esclusione del personale amministrativo, in caso di esaurimento delle graduatorie vigenti e di dimostrata assenza, tra le unità soprannumerarie di cui al precedente periodo, di figure professionali in grado di assolvere alle predette funzioni. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile è comunicato al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle>>;

RICHIAMATA la L. 208/2015 la quale:

- all'articolo 1, comma 228, dispone: <<Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del D.L. 24.6.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11.8.2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale, corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente>>;
- all'articolo 1, comma 234, dispone: <<per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della L. 23.12.2014, n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Per le amministrazioni di cui al citato comma 424 dell'articolo 1 della L. n. 190/2014, il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante pubblicazione nel portale -Mobilita.gov-, a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015.>>;

RICHIAMATA la deliberazione G.C. 470/2015 con la quale è stato approvato il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2015/2017 ed il piano delle assunzioni 2015 nel quale veniva stabilito di assumere n. 2 Istruttori di vigilanza (cat. C) e n. 8 Istruttori amministrativi (cat. C) tra il personale eccedentario degli enti di area vasta in attuazione dei processi di riordino di cui alla L. 56/2014 ed al riassorbimento del personale degli enti di area vasta ai sensi delle disposizioni della L. 190/2014;



Giunta Comunale di Grosseto

Deliberazione di Giunta n. **327**

adunanza del **10/10/2016**

PRESO ATTO che non è stato possibile assumere il suddetto personale in quanto la lista domande di mobilità generale è risultata vuota e che, a tutt'oggi, accedendo al portale – *Mobilita.gov* - con le credenziali attribuite al comune risultano “*non presenti dipendenti in mobilità dell'Ente di area Vasta territorialmente competente*”;

CONSIDERATO che la nuova Giunta Comunale si è insediata a giugno 2016 e che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 29.7.2016, la nuova Amministrazione ha presentato le proprie linee programmatiche di mandato per attuare le quali, sulle scorta delle prime valutazioni effettuate e viste anche le indicazioni fornite dai dirigenti, ritiene al momento tendenzialmente necessario assumere l'indirizzo di potenziare:

- la Polizia Municipale, essendo la sicurezza uno dei punti centrali del programma di mandato;
- le categorie direttive amministrative al fine di qualificare i processi ed i servizi interni ed esterni;
- i servizi tecnici in funzione dell'incremento degli interventi sul territorio;
- i servizi con impatto diretto sui cittadini;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 11.8.2016 pubblicata sul portale - *Mobilita.gov*- con la quale si comunica che in Toscana sono ripristinate le ordinarie facoltà di assunzione in relazione al personale di Polizia Municipale;

RITENUTO pertanto di voler potenziare la Polizia Municipale con l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 6 dipendenti con la qualifica di Istruttore di Vigilanza (cat. C) mediante scorrimento della graduatoria dell'Ente;

CONSIDERATA inoltre l'opportunità prospettarsi di utilizzare l'istituto del comando di personale proveniente da altre amministrazioni o enti e, in particolare:

- n. 1 coordinatore esperto di vigilanza (cat. D3) da richiedere al Comune di Orbetello;
- n. 2 istruttori direttivi amministrativi (cat. D) da richiedere alla CCIAA della Maremma e del Tirreno;
- n. 1 istruttore direttivo tecnico (cat. D) da richiedere al Comune di Monte Argentario;

DATO ATTO che, per l'anno 2016, non è quindi possibile procedere ad assunzioni di personale amministrativo e tecnico a tempo indeterminato in quanto le ordinarie facoltà assunzionali sono al



Giunta Comunale di Grosseto

Deliberazione di Giunta n. **327**

adunanza del **10/10/2016**

momento bloccate e non è possibile acquisire personale dagli Enti di Area Vasta mediante il portale della mobilità, e che, per gli anni 2017 – 2018, si ritiene quantomeno necessario procedere alla reintegrazione di parte del personale cessato con l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato delle seguenti figure professionali:

- n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico – Ingegnere – Categoria D,
- n. 4 Istruttori Amministrativi – Categoria C,
- n. 1 Istruttore Tecnico – Categoria C,
- n. 4 Collaboratori Amministrativi – Categoria B3;

CONSIDERATO che:

- la Regione Toscana ha comunicato che risulta l'obbligo, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, L. n. 68/1999, per l'Amministrazione Comunale di assumere un lavoratore disabile;
- si ritiene opportuno assumere a tempo pieno ed indeterminato un lavoratore disabile con la qualifica di Istruttore Amministrativo (cat. C);
- il Comune di Orbetello ha espletato un concorso per l'assunzione di un lavoratore disabile con la qualifica di Istruttore Amministrativo (cat. C), per cui si ritiene opportuno attingere alla suddetta graduatoria ex art. 4, commi 3 e 5, D.L. 101/2013 che consente agli Enti Locali di stipulare apposite convenzioni per lo scorrimento delle graduatorie anche successivamente alla loro approvazione;

RAVVISATA inoltre l'opportunità di destinare all'Ufficio di Staff del Sindaco una unità di personale da assumere ex art. 90 TUEL inquadrata in categoria B3 quale addetto alle funzioni di supporto agli organi di direzione politica per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo loro attribuite, e in particolare dell'Assessore con deleghe in materia di bilancio, finanze e tributi, organizzazione e risorse umane, innovazione ed informatizzazione, partecipazioni societarie, quali materie con carattere di staff, generale ed intersettoriale, che necessitano di una più intensa attività di coordinamento indirizzo e controllo per l'attuazione delle politiche e del programma amministrativo;

VALUTATO di non poter reperire la suddetta unità tra i dipendenti dell'Ente, sia perché tutti i Settori sono in una situazione di sofferenza, sia perché per la tipologia delle attività da svolgere è necessario che tra gli organi di direzione politica ed il dipendente vi sia un rapporto fiduciario, sia perché è necessario che la persona da individuare abbia esperienza nelle attività di supporto agli organi politici;



Giunta Comunale di Grosseto

Deliberazione di Giunta n. **327**

adunanza del **10/10/2016**

RICHIAMATO l'articolo 6, comma 4-bis, del D.Lgs. 165/2001, il quale dispone che: *<<il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti>>*;

RICHIAMATI gli artt. 20, 24 del vigente Regolamento di Organizzazione, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 707/2008 che definiscono le modalità di predisposizione sia del piano triennale che del piano annuale delle assunzioni del personale;

VISTO l'articolo 6, comma 3, D.Lgs. n. 165/2001 che dispone: *<<Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento>>*

DATO ATTO che la dotazione organica vigente è stata approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n.399/2014 e ritenuto, anche in considerazione del fatto che la Giunta Comunale si è insediata nel mese di giugno ultimo scorso e non ha una conoscenza sufficiente della struttura, di dover rimandare la rideterminazione della dotazione organica ad un momento successivo anche a seguito di una valutazione sulla revisione organizzativa adottata con propria precedente deliberazione n. 299 del 26.9.2016 ed entrata in vigore nel corrente mese di ottobre;

DATO ATTO che:

- l'Amministrazione ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dall'attestazione del Dirigente del Servizio Finanziario, e che il bilancio di previsione 2016 è improntato al medesimo risultato;
- che l'Amministrazione ha adottato il Piano Triennale di Azioni Positive in materia di Pari Opportunità, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006, con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 3.2.2015;
- che nell'anno 2015 la spesa complessiva del personale, pari ad euro 16.922.109,41 era inferiore a quella media del triennio 2011/2013 di euro 19.241.505,55;
- che, come risulta dalla propria precedente deliberazione n. 240/2016 nell'ente non si ravvisano posizioni soprannumerarie o eccedentarie di personale;
- che con l'assunzione di una unità di personale ai sensi dell'articolo 90 del TUEL sono comunque rispettati i limiti di spesa previsti dall'articolo 9, comma 28, D.L. 78/2010 e articolo 11, comma 4-bis D.L. 9/2014;



Giunta Comunale di Grosseto

Deliberazione di Giunta n. **327**

adunanza del **10/10/2016**

- che l'Amministrazione Comunale ha adottato, ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. 150/2009, il piano della performance sia per l'anno 2015 che per l'anno 2016 adottando il PEG;

DATO ATTO che nell'anno 2016 è possibile destinare alle assunzioni di personale a tempo indeterminato anche i resti derivanti dalla capacità assunzionale del triennio precedente, per un importo complessivo di euro 507.782,11 oltre al 25% dei risparmi da cessazioni 2015 destinabile a nuove assunzioni nell'anno 2016 per l'importo di euro 126.747,65;

DATO ATTO che le somme di cui sopra sono state calcolate prendendo a riferimento la spesa teorica annua, al netto delle retribuzioni accessorie e comprensiva degli oneri a carico dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che nell'anno 2016 le sole assunzioni possibili sono quelle relative al personale inquadrato nell'area di vigilanza e che la spesa teorica annua per l'assunzione di n. 6 istruttori di vigilanza ammonta complessivamente ad euro 165.568,32;

DATO ATTO altresì della possibilità di modificare la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente deliberato, qualora dovessero verificarsi, rispetto al triennio di riferimento, esigenze tali da richiedere correttivi e di intervenire comunque annualmente per l'approvazione del piano annuale delle assunzioni;

VISTI gli articoli 42 e 48 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii.;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di dare atto che l'Amministrazione Comunale ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dall'attestazione del Dirigente del Servizio Finanziario, e che il bilancio di previsione 2016 è improntato al medesimo risultato;
- 2) di dare atto che l'Amministrazione ha adottato il Piano Triennale di Azioni Positive in materia di Pari Opportunità, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006, con deliberazione di Giunta Comunale i Giunta Comunale n. 32 del 3.2.2015;



Giunta Comunale di Grosseto

Deliberazione di Giunta n. **327**

adunanza del **10/10/2016**

- 3) di dare atto che nell'ente non sussistono posizioni soprannumerarie o eccedenze di personale come risulta dalla propria precedente deliberazione n. 240/2016;
- 4) di dare atto che l'amministrazione comunale nell'anno 2015 ha rispettato il principio posto dall'articolo 1, comma 557 quater, L. 296/2006 in materia di riduzione della spesa di personale rispetto alla media della spesa di personale sostenuta nel triennio 2011-2013;
- 5) di dare atto che con l'assunzione di una unità di personale ai sensi dell'articolo 90 del TUEL sono comunque rispettati i limiti di spesa previsti dall'articolo 9, comma 28, D.L. 78/2010 e articolo 11, comma 4-bis D.L. 9/2014;
- 6) di dare atto che l'Amministrazione Comunale, approvando il PEG, ha adottato, ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. 150/2009, il piano della performance sia per l'anno 2015 che per l'anno 2016;
- 7) di approvare il piano del fabbisogno di personale per il triennio 2016-2018 che si sostanzia nelle figure indicate in premessa e di seguito riepilogate:
 - a) nelle assunzioni a tempo pieno ed indeterminato delle figure professionali elencate:
 - n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico – Ingegnere – Categoria D
 - n. 6 Istruttori di Vigilanza, categoria C,
 - n. 4 Istruttori Amministrativi – Categoria C,
 - n. 1 Istruttore Tecnico – Categoria C
 - n. 4 Collaboratori Amministrativi – Categoria B3
 - n.1 Istruttore Amministrativo, Categoria C, appartenente alle categorie protette L. 68/1999;
 - b) nell'acquisizione mediante l'istituto del comando delle seguenti figure professionali:
 - n. 1 Coordinatore Esperto di vigilanza, Categoria D3,
 - n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico, Categoria D,
 - n. 2 Istruttori Direttivi Amministrativi, Categoria D,
 - c) nell'assunzione a tempo pieno e determinato ai sensi dell'articolo 90 TUEL di una unità di personale da destinare a supporto degli organi di direzione politica, di una unità di categoria B3;



Giunta Comunale di Grosseto

Deliberazione di Giunta n. **327**

adunanza del **10/10/2016**

- 8) di approvare il piano delle assunzioni per l'anno 2016 stabilendo:
- di procedere con l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 6 Istruttori di Vigilanza, Categoria C, mediante scorrimento della graduatoria vigente, previo espletamento di tutti gli adempimenti previsti dalla disciplina in materia,
 - di procedere con l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Istruttore Amministrativo, Categoria C, appartenente alle categorie protette L. 68/1999,
 - di procedere alla assunzione a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 90 del TUEL, della unità di personale individuata dal Sindaco per le funzioni di supporto agli organi di direzione politica;
- 9) di dare atto che l'Amministrazione Comunale provvederà nel corso dell'anno 2016 all'attivazione dei comandi indicati nel piano del fabbisogno del personale presso gli enti indicati in premessa che hanno dato la propria disponibilità;
- 10) di dare atto che le altre assunzioni di personale previste nel presente piano del fabbisogno saranno effettuate negli anni 2017 e 2018;
- 11) di autorizzare il Settore Risorse Umane ed Organizzazione all'adozione dei successivi atti e provvedimenti discendenti dal presente deliberato.

DI DARE ATTO:

- che il Collegio dei Revisori dei Conti ha proceduto ad accertare il rispetto dei vincoli normativi vigenti in materia di finanza con nota verbale del 10/10/2016, così come disposto dall'art. 19, comma 8, legge 448/2001, nonché, ai sensi dell'art. 3 comma 32 della legge 244/2007;
- che si è proceduto alla prevista informazione delle organizzazioni sindacali, ai sensi degli artt 7 ed 8 del C.C.N.L. 01.04.1999 e dell' art. 7 del C.C.N.L. 23.12.1999;

Con separata votazione, espressa in forma palese, il presente provvedimento viene dichiarato, all'unanimità, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000 al fine di dare immediata attuazione a quanto disposto dal presente atto.

IL SINDACO
Antonfrancesco Vivarelli Colonna

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Angelo Ruggiero